

GIRO IN CITTA'**SCUOLA****Genitori acquistano zaini e astucci senza figli**

I genitori fanno acquisti nelle cartolerie senza i figli. È l'unico modo, già sperimentato con successo, per risparmiare qualche euro sul corredo scolastico

VERUCCI A PAGINA 31

Ecco tutti i «trucchi» degli adulti per risparmiare sul corredo scolastico dei più piccoli

Genitori alla riscossa Acquisti senza i figli

Secondo
i consumatori
quest'anno
si spenderanno
30 euro di più
del 2003

Quaderni
diari e zaini
Nei grandi
magazzini
prezzi ridotti
del 40 per cento

di **DAMIANA VERUCCI**

SI COMINCIA spesso dalle cartolerie o dai grandi magazzini a respirare aria di scuola, passate le vacanze estive. È qui che, insieme con i loro genitori, si riversano migliaia di bambini e ragazzi delle classi elementari e medie per scegliere zaino, diario, quaderno o astuccio preferito, prima che la campanella delle lezioni riprenda a suonare. Spesso, avendo già ben chiaro in mente cosa farsi comprare. E sono pochi i «grandi» che riescono a

sfuggire ai capricci e ai pianti dei figli che il più delle volte non transigono sui prodotti «di tendenza», suggeriti dalla televisione o dalla pubblicità del momento. A meno di non tentare la soluzione più drastica ma qualche volta necessaria: acquistare il corredo scolastico senza bambini a seguito. E sono sempre più genitori a farlo. A volte avendo prima consultato i figli, altre chiedendo un consiglio al gestore del negozio o del supermercato, altre ancora sperando semplicemente di indovinare la

scelta. Ma sempre comunque motivati dalla voglia di risparmiare e in qualche caso di «educare». Se infatti c'è la consapevolezza che con i figli a seguito si spende di più e si comprano cose futili, si fa anche largo la convinzione che bisogna rendere il proprio bambino meno soggetto alle mode e ai messaggi pubblicitari. Qualcuno, e questo è certamente meno educativo, arriva perfino a mentire per giustificare il non acquisto dello zaino o del diario «griffato». Alla «Upim» di



via Boccea, una mamma ammette di aver appena dichiarato per telefono a suo figlio che erano finiti gli zaini dell'incredibile Hulk. «In realtà - spiega con un certo imbarazzo - non mi posso permettere di spendere 45 euro».

Stesse scene per l'acquisto di diari, astucci a tre piani, quaderni e matite colorate. E quando il bambino è presente si cerca di convincerlo che un prodotto vale l'altro. «I capricci sono all'ordine del giorno - spiega il gestore di una cartoleria in centro - anche perché sempre più genitori si orientano verso la scelta di prodotti "no logo"». Del resto, secondo i calcoli dell'Intesaconsumatori, ogni famiglia spenderà mediamente per il corredo scolastico 30 euro in più rispetto al 2003, per una spesa complessiva di circa 300 euro. Ed è proprio la «griffe» a salire sul banco degli imputati. Zaini e diari sono aumentati rispettivamente dell'8,3 e 3,4 per cento. Stessa sorte per astucci a tre piani e matite colorate, rincarate del 50 per cento in alcuni negozi del centro. Nega che ci siano stati aumenti e ricorda comunque la presenza di prodotti più economici, di ottima qualità, il presidente di Assoscart/Confcommercio, Luigi del Marro. «Il settore cartolai - dice - opera proprio per garantire ai clienti il miglior rapporto qualità-prezzo». In effetti, acquistando zaini o quaderni privi di marca, si può risparmiare fino al 40 per cento. Mentre nei supermercati circa il 30 per cento.